



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE  
EX ART. 116 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al Signor Presidente  
del Consiglio regionale**

**Oggetto: criticità legate al rinnovo della convenzione tra l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza Areu e la Croce Rossa Italiana.**

**I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI**

**PREMESSO CHE**

Recentemente, numerosi quotidiani lombardi locali (la Provincia pavese, Giornale di Lecco, Varese News, Eco di Bergamo solo per citarne alcuni) hanno dato ampio risalto alla notizia che il 31 gennaio 2011 scadrà la convenzione tra l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) e la Croce Rossa;

**PREMESSO INOLTRE CHE**

La suddetta convenzione, scaduta a dicembre 2010, ha visto il rinnovo per il solo mese di gennaio 2011, a fronte di strenue proteste e concrete azioni messe in atto dal personale del settore e dalle OO.SS.;

**CONSTATATA**

La mancanza assoluta di informazioni preventive rispetto ad atti gestionali che dall'1/1/2011 hanno comportato mobilità del personale ed anche interruzioni del rapporto individuale di lavoro;

**CONSTATATO CHE**

L'elemento fondamentale alla base della questione risiederebbe nel fatto che la Croce Rossa non si troverebbe più nelle condizioni di essere competitiva rispetto alle altre Croci: da un lato in quanto queste ultime, essendo tutte Onlus, avrebbero costi più bassi – sia per il personale che per i mezzi di trasporto di emergenza – in virtù di una tassazione più leggera rispetto a quella applicata alla Croce Rossa, essendo questa un ente di diritto pubblico; dall'altro, la Croce Rossa, proprio in quanto ente di diritto pubblico, si vede costretta a pagare l'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Pubbliche) il cui costo assume entità per le casse della medesima tutt'altro che sostenibili;

**CONSTATATO CHE**

L'ultima soluzione ponte prospettata consistente in una proroga pari a sei mesi che permetterebbe alla Croce Rossa di continuare senza interruzioni il servizio per il 118 in Lombardia, almeno fino a giugno, senza tagli di posti di lavoro per quanto costituisca una boccata d'ossigeno, non può definirsi soddisfacente;

24



## Regione Lombardia IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

### **CONSIDERATO CHE**

La drammatica situazione che si staglia all'orizzonte per la Croce Rossa sarebbe rimandata di sei mesi ma le problematiche resterebbero immutate;

### **ATTESO CHE**

In provincia di Bergamo rimarrebbero comunque 70 i lavoratori, precari ed interinali, a rischiare il posto di lavoro;

### **ATTESO CHE**

In provincia di Lecco a perdere il lavoro presso la Croce Rossa, sarebbero comunque tutti i lavoratori interinali alla guida di ambulanze e se tra sei mesi non dovesse avvenire il rinnovo della convenzione regionale, otto lavoratori con contratto a tempo determinato che lavorano presso la Croce Rossa da otto anni con contratti rinnovati di anno in anno e garantiscono il servizio di assistenza e soccorso nelle ore diurne, pomeridiane e serali rischierebbero comunque di perdere il posto di lavoro;

### **ATTESO CHE**

In provincia di Pavia, i precari che gravitano nella Croce Rossa che potrebbero non vedere tra sei mesi il rinnovo del contratto, sarebbero comunque circa un centinaio;

### **ATTESO CHE**

In Provincia di Milano nel solo Comune di Cinisello Balsamo, ad esempio, alla scadenza tra sei mesi dell'attuale convenzione verrebbero a cessare i contratti di lavoro di una quindicina di dipendenti precari, sui quali nulla è stato fatto per una eventuale ricollocazione ed il lodevole lavoro di centinaia di volontari sul territorio rischia comunque di andare per sempre perduto: da un lato uno smacco se si pensa che alla Croce Rossa di Cinisello Balsamo è stata conferita lo scorso anno l'onorificenza "Spiga D'oro" e dall'altro una situazione che ha del paradossale se si pensa che la sede, di proprietà comunale, ha visto il diretto contributo economico della stessa Croce Rossa per la sua ristrutturazione e recentemente la Giunta Comunale ha approvato un contributo economico a favore di C.R.I.;

### **VALUTATA**

L'indispensabilità della Croce Rossa inteso come servizio fondamentale per la vita della gente, del 118 e del patrimonio fatto di persone, esperienze, attrezzature e servizi di pronto soccorso.



### **PRESO ATTO CHE**

Il mancato rinnovo dei contratti ha e avrà come inevitabile conseguenza l'annullamento dei presidi sul territorio e la non garanzia dei servizi essenziali per gli utenti;

### **PRESO ATTO INOLTRE CHE**

In tutta la Regione si registrano casi analoghi a quelli sopra descritti, e secondo un comunicato sindacale il numero dei precari della Croce Rossa, in Lombardia, ammonterebbe alla non esigua cifra di circa 500 unità;

### **VERIFICATO CHE**

Il servizio fornito dalla Croce Rossa è unanimemente riconosciuto come un servizio molto professionale e di qualità svolgendo una funzione efficace e capillare nel servizio regionale di trasporto per le emergenze;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE, E L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' LUCIANO BRESCIANI, PER CONOSCERE:**

A fronte della situazione sopra descritta e della prospettata proroga di sei mesi:

1. Quali azioni e misure Regione Lombardia intenda intraprendere, al fine di risolvere in maniera minuziosa, particolareggiata e definitiva tutti i risvolti ed i punti critici della suddetta situazione, sopra evidenziati, inclusi anche, ovviamente, quelli riguardanti gli aspetti lavorativi.

Milano, 25 gennaio 2011

Stefano Zamponi (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

**DOCUMENTO PERVENUTO**

ALLE ORE 10,35

DEL 28/01/2011

SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE